

La Juve strappa tre punti Ferrara salva la panchina Il Parma perde l'occasione

PARMA	1
JUVENTUS	2

PARMA: Mirante, Dellafiore, Panucci, Zaccardo, Zenoni, Dzemaili, Morrone, Galloppa (36' st Paloschi sv), Castellini (21' st Bojinov), Biabiany, Amoruso.

JUVENTUS: Manninger, Caceres, Chiellini, Legrottaglie, Grosso, Salihamidzic (34' st De Ceglie), Poulsen, F.Melo, Marchisio, Diego (30' st Grygera), Trezeguet (22' pt Amauri).

ARBITRO: Rizzoli di Bologna.

RETI: nel pt 4' Salihamidzic, 25' Amoruso, 39' autorete di Castellini.

NOTE Espulso: Caceres. Ammoniti: Marchisio, Melo, Grosso, Morrone, Dellafiore.

Un'autorete e Ciro Ferrara per il momento è salvo. Allontana l'ombra di Guus Hiddink, domenica sera se non perde a Torino chiude indenne l'andata. Resiste. Il presidente Jean

Claude Blanc ci ha abituato ai voltafaccia, su Ranieri, che aveva il contratto anche per questa stagione, e su Bettega, di cui non aveva bisogno. Si è giocato così tanto sull'ex azzurro che l'ha difeso oltre la logica, dopo le cinque sconfitte in sei partite ufficiali con cui ha chiuso il 2009. Qualche segno incoraggiante al Tardini c'è stato, la Juve arriva alla sufficienza, passando in vantaggio alla prima palla. Su angolo di Diego, Chiellini di testa trova Salihamidzic, il bosniaco segna il secondo gol consecutivo.

Bianconeri aggressivi, Caceres è brillante sulla destra. Dove c'è il pallone, si fiondano in 2-3, il Parma non trova spazi, Chiellini al posto della squalificato Cannavaro è più

efficace. A centrocampo solo muscoli e corsa, con il vantaggio non servono grandi giocate. Non ce la fa Trezeguet, il cannoniere juventino di campionato, con 7 gol, entra Amauri, sole 5 reti nel 2009. La difesa non è ancora invulnerabile e al 25' prende l'1-1. Dzemaili per Zenoni, libero sulla destra, cross per Amoruso che anticipa Legrottaglie: Nick è al quinto gol stagionale, con Lippi vinse molto. Alla Juve mancano illuminazioni e gioco di squadra, Caceres non è sicuro dietro però un suo destro costringe Mirante ad alzare in angolo. Da sinistra batte ancora Diego, la palla rimbalza in area e Castellini tocca di testa in autorete: nel Toro, prima di Parma, aveva vissuto le stagioni migliori. Anche nel secondo tempo la Juve circoscrive i rischi. Grosso è distratto nello scalare su cross di Zenoni, Caceres viene espulso per doppia ammonizione, Amoruso accarezza solo il pari, da lontano. La linea Maginot degli ultimi minuti è a sei, addirittura, Melo combina le solite due stupidaggini, stavolta impunita. **VANNI ZAGNOLI**

Fiorentina in allenamento Il Siena torna nel baratro

SIENA	1
FIorentINA	5

SIENA: Curci, Rosi, Cribari, Brandao, Del Grosso, Vergassola, Codrea, Jarolim (1' st Jajalo), Reginaldo (8' st Calaiò), Paolucci (25' st Ekda), Maccarone

FIorentINA: Frey, Comotto, Kroldrup, Felipe (19' st Natali), Pasqual (6' st Gobbi), Montolivo, Donadel (6' st Jorgensen), Santana, Mutu, Vargas, Gilardino

ARBITRO: Celi di Campobasso 6.

RETI: nel pt 5' Kroldrup, 29' Santana, 36' Gilardino; nel st 21' Gilardino, 34' Mutu, 39' Maccarone (r).

NOTE Ammoniti: Donadel, Rosi, Pasqual, Comotto, Kroldrup e Gobbi

Erano quattro campionati che la Fiorentina non vinceva al Franchi, quello di Siena. La squadra di Prandelli si prende i tre punti e pure gli interessi; il 5-1 finale è tutt'altro che severo, frutto di un divario tecnico e motivazionale che farebbe pensare a due squadre di categorie differenti. Il vantaggio dopo pochi minuti; al 4' un angolo di Vargas, prolungato da Gilardino, trova Kroldrup pronto alla deviazione sotto misura. Il 2-0 arriva in maniera quasi speculare, stavolta con Santana, che insac-

ca di testa a mezzo metro dalla porta (28'). La partita si chiude al 35', quando Curci fallisce la presa su un docile cross rasoterra, concedendo a Gilardino, docente di opportunismo in area di rigore, di appoggiare da due passi. Nel 2° tempo si invertono i campi, non i ruoli: al 65' Gilardino firma la doppietta di testa, mentre al 77' Mutu - un lord a passeggio nella tre quarti del Siena - sigla il 5-0 a porta vuota. Il rigore per il Siena realizzato da Maccarone è solo il premio individuale all'uomo più pericoloso di una squadra senz'anima. La Fiorentina si conferma il progetto tecnico e societario più interessante dell'intera Serie A; un campionato di cui il Siena non è che il fanalino spento. **SAVERIO VERINI**

Mihajlovic a tutti i costi Il Bologna cede a Catania

CATANIA	1
BOLOGNA	0

CATANIA: Andujar, Alvarez, Silvestre, Spolli, Capuano, Carboni, Mascara, Izco (28' st Ledesma), Biagianti, Llama (22' st Morimoto), Martinez.

BOLOGNA: Viviano, Zenoni, Moras, Portanova, Lanna, Casarini (38' st Marazzina), Mudingay, Guana, Valiani (32' st Bombardini), Adailton (19' st Layeta), Di Vaio.

ARBITRO: Trefoloni di Siena.

RETI: nel st 35' Spolli.

NOTE. Angoli 5-2 per il Catania. Ammoniti Guana, Spolli e Valiani, Zenoni e Mascara.

Il Catania inizia con una vittoria il 2010. Terzo successo stagionale per la squadra siciliana che lascia l'ultima posizione in classifica; sconfitta numero 9 invece per il Bologna. Decisiva la rete di Spolli nella ripresa. Al 27' Mascara sfiorava il gol con un colpo di testa ravvicinato. Al 42' incredibile sinistro di Llama da oltre venti metri con palla che centrava in pieno la traversa prima di tornare sul rettangolo di gioco. Al 44' occasione per gli emiliani: leggerezza difensiva di Izco e palla per Di Vaio

che riusciva a liberarsi di due avversari ma calciava debole consentendo la facile presa di Andujar. Nella ripresa, Catania insidioso al minuto 7: gran tiro di Martinez in corsa e respinta a pugni chiusi di Viviano. Mihajlovic giocava la carta Morimoto, al posto di Llama. Al 28' Catania vicino al gol del vantaggio con il rasoterra di Alvarez che sfiorava il palo alla destra di Viviano. Al 36' si concretizzava il gol per gli etnei: angolo dalla destra e colpo di testa vincente di Spolli. Al 45' Martinez saltava due difensori avversari e calciava verso Viviano con il portiere bravo a respingere in angolo. Al 47' contropiede di Martinez e palla per Morimoto che falliva clamorosamente il raddoppio. ❖

Le altre partite

Mazzarri continua a volare Atalanta, Conte è in bilico

ATALANTA	0
NAPOLI	2

ATALANTA: Coppola, Garics (21' st Valdes), Bianchi, Manfredini (20' pt Peluso), Bellini, Ceravolo, De Ascendis, Guarente, Padoin, Tiribocchi, Acquafresca (21' st Doni).

NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro, Rinaudo (8' st Zuniga), Grava, Maggio, Gargano, Pazienza, Aronica, Hamsik (17' st Cigarini), Lavezzi (35' st Datolo), Quagliarella.

ARBITRO: Rosetti di Torino

RETI: nel pt al 7' Quagliarella, nel st al 13' Pazienza. Angoli: 6-4 per l'Atalanta.

Bari, Meggiorini e Barreto Per l'Udinese ancora notte

BARI	2
UDINESE	0

BARI: Gillet, A. Masiello, Ranocchia, Bonucci, Parisi, Alvarez, Almiron (28' st Gazzini), Donati, Rivas (12' st Kamata), Meggiorini (16' pt Greco), Barreto.

UDINESE: Handanovic, Basta (30' st Cuadrado), Coda, Zapata, Lukovic, Isla (12' st Corradi), Inler, D'Agostino, Pepe, Floro Flores, Sanchez (24' st Lodi).

ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

RETI: nel pt 6' Meggiorini, nel st 23' Barreto.

NOTE Angoli: 10-7 per l'Udinese.

Floccari e la provvidenza Lazio a palla, Livorno male

LAZIO	4
LIVORNO	1

LAZIO: Muslera, Diakité (35' pt Rocchi), Siviglia, Radu, Lichtsteiner, Firmani, Baronio, Kolarov, Matuzalem (21' st Brocchi), Zarate, Floccari (23' st Mauri).

LIVORNO: De Lucia, Perticone, Rivas, Miglionico (19' pt Knezevic), Marchini (20' st Tavano), A. Filipini, Mozart, Bergvold (13' pt Pulzetti), Vitale, Candrea, Danilevicius.

ARBITRO: Gannoccaro di Lecce

RETI: nel pt 7' Bergvold; nel st 3' e 10' Floccari, 26' Rocchi, 46' Kolarov su rigore.

NOTE: Espulso: nel st 45' Perticone. Ammoniti: Knezevic, Firmani, Marchini e Danilevicius.

Samp, punto col Palermo Feuilleton-Pazzini: va o no

SAMPDORIA	1
PALERMO	1

SAMPDORIA: Castellazzi, Cacciatore, Gastaldello, Rossi, Ziegler Semoli (42' st Accardi), Poli, Palombo, Tissone (12' st Mannini), Cassano, Pazzini

PALERMO: Sirigu, Cassani, Kjaer, Bovo, Balzaretti, Migliaccio, Liverani, Nocerino, Simplicio, Cavani, Miccoli (12' st Budan)

ARBITRO: Romeo di Verona.

RETI: nel pt 40' Cavani, 41' Cassano

NOTE Angoli: 10 a 4 per la Sampdoria. Ammoniti: Miccoli, Nocerino, Rossi, Cassani, Gastaldello.